

Cosa ho provato

Durante il viaggio di ritorno ho avuto modo di pensare alla “vacanza” studio che era appena terminata.

Ho capito che posso essere fiera di me, perché è proprio grazie a me che sono stata selezionata e ho potuto essere presente in quest'esperienza.

Ho capito anche, che i miei compagni sono stati fondamentali, essi hanno influenzato in modo positivo l'Erasmus, anche quando “litigavamo” sono stati una parte di me, inoltre, mi hanno aiutato anche a legare con nuove persone.

Perciò posso terminare con il dire, che questa breve settimana sarà per sempre incisa nel mio cuore; non era un “semplice” Erasmus, ma un qualcosa che ha fatto instaurare un rapporto forte e che soprattutto mi ha fatto capire che non sarà l'ultimo viaggio che caratterizzerà la mia vita.

Dopo un giorno dal ritorno sento un senso di malinconia e di tristezza, perché so che non vivrò più questo momento, ma anche di felicità e curiosità perché so, o almeno spero che sarà l'inizio di tante avventure.

Noemi Menchetti